

Il prof. Luca Mazzucchelli, direttore dell'Istituto Cantonale di Patologia di Locarno, assume da questo numero la responsabilità del nuovo Comitato redazionale scientifico di TMT.

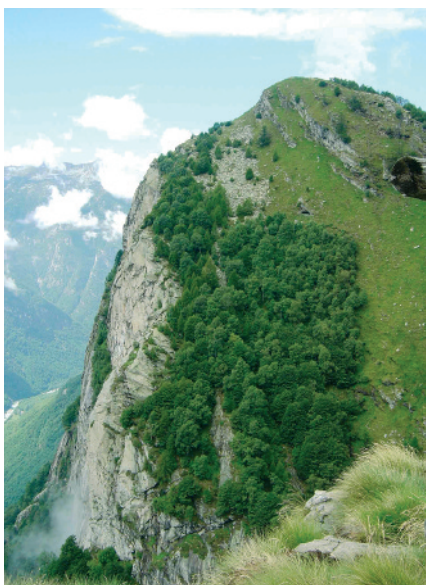
Il presidente Franco Denti, il responsabile coordinatore di TMT Vincenzo Liguori, ed il CD dell'OMCT lo ringraziano sentitamente per aver accettato questo gravoso impegno e formulano i migliori auguri di buon lavoro.

Vado in giardino

Ho assunto l'incarico di responsabile del comitato scientifico di Tribuna Medica per un errore. Errore mio che senza mai dire sì non ho saputo dire no. E pensare che i segnali raccolti scorrendo con vari colleghi non lasciavano presagire niente di buono. Ne cito solo alcuni: "giornale che non serve a niente", "un articolo in tribuna medica è tempo perso", "solo pubblicità occulta", "giornale politicizzato", "uno spreco di soldi", "meglio lasciarlo morire". Insomma un'arrendevolezza che forse riflette anche una nostra innata inclinazione al pessimismo e ad un certo vittimismo. Lasciar morire? Ma come! Una rivista dovrebbe essere l'anima di qualsiasi gruppo ed associazione. Attraverso un giornale si comunica ai propri membri, si afferma la volontà di esserci, ci si informa, si stimola la creatività e lo spirito di gruppo. Non posso credere che il nostro Ordine a cui sono iscritti solo membri con titolo accademico non riesca a produrre ciò che riesce a fare una scuola media o una qualsiasi associazione sportiva con un proprio giornale.

Non ho però preso questo incarico per idealismo, per spirito di sacrificio oppure per dimostrare qualcosa. No! Ho accettato perché io Tribuna Medica la leggo. E non mi vergogno nemmeno a dirlo, anzi lo scrivo! Mi piace leggere a proposito di argomenti non necessariamente legati alla mia specializzazione; si legge veloce, è in italiano e mi permette di avere un'idea seppur grossolana di quello che si realizza in campo medico in Ticino.

Certo non leggo tutto e non tutto quello che leggo mi piace ma in genere i contenuti sono validi. Naturalmente, come voi tutti, non mi informo solo con Tribuna Medica, e per l'aggiornamento mi soffermo su diverse altre riviste specializzate. Si tratta però di cose diverse con finalità diverse. Rispetto ed ammiro tutti quanti pubblicano su riviste di valore internazionale. Conosco bene la mole di lavoro che sta alla base di ogni pubblicazione e a questo proposito devo affermare che in Ticino siamo molto bravi e produttivi. Ma avere il privilegio di poter partecipare a pubblicazioni di significato internazionale non dovrebbe impedire di guardare anche ciò che succede a casa nostra. Il lavoro del medico comprende anche cose semplici che



comunque devono essere fatte bene. Ecco allora che disporre di un giornale di medicina per una piccola regione come il Ticino diventa un privilegio, un'occasione per comunicare tra di noi, per stimolare le collaborazioni, per incentivare i giovani a scrivere ed a essere attivi. Insomma un'occasione per migliorarci. Perché la vera sfida che ci attende non è tenere in vita Tribuna Medica ma piuttosto saper proporre nel nostro territorio una medicina di qualità ed evitare che pazienti e analisi debbano migrare verso grandi centri fuori Cantone. Per impedirlo sarà necessario restare uniti, creare centri di competenza, investire in tecnologia, strutture e formazione; ma soprattutto dovranno essere proposte nuove soluzioni per superare gli storici steccati che dividono il settore privato da quello pubblico creando sinergie ed evitando doppioni.

Ci sono alcuni posti in cui ritorno spesso e volentieri; non sono sull'Himalaya e nemmeno in un atollo sperduto nel Pacifico. Sono così vicini a casa mia che quando esco mi piace dire che vado in giardino. Ci vado perché sono belli, perché sono semplici, perché ci trovo sempre qualcosa di nuovo, perché mi danno un senso di pace e di appartenenza al territorio in cui vivo. Ci vado da solo, con mia moglie, con amici, con le mie figlie (loro però non vogliono mai venire) oppure con il mio cane (lui ci andrebbe tutti i giorni). Se vuoi ti ci porto. Prima però, per favore, scrivi un articolo per Tribuna Medica!

Luca Mazzucchelli